Grandi nomi per la ripartenza della sala di via San Carlo con cinque spettacoli di alto livello e il concerto di Capodanno

# L'Excelsior torna ad aprire il sipario

## «E' il momento di riappropriarsi, attraverso il teatro, della socialità e della relazione tra le persone»

**CESANO MADERNO** (si1) Il cinema e teatro Excelsior gestito dal Circolo culturale Don Bosco è pronto ad alzare il sipario con una nuova stagione «di transizione» composta da cinque spettacoli, da gennaio ad aprile 2022. Si esibiranno artisti di alto livello, da **Ale e Franz** con «Comincium» a **Matthias Martelli** con «Mistero Buffo» di **Dario Fo** e **Franca Rame**, da **Dario Ballatini** con «Da Balla a Dalla. Storia di un'imitazione vissuta», a **Geppi Cucciari** con il monologo «Perfetta». Infine, il ritorno di **Paolo Cevoli** con «La Sacra Famiglia». Ritorna anche il concerto di Capodanno con ProMusica del presidente **Cosimo Lazzarotto**.

La campagna abbonamenti è già partita per chi era in possesso di un abbonamento per la stagione teatrale interrotta dall'emergenza sanitaria. La vendita degli abbonamenti nuovi inizierà il 4 dicembre, mentre quella dei biglietti, anche online, dal 13. La nuova stagione è stata presentata mercoledì, alla presenza del sindaco **Maurilio Longhin**.

Il sindaco Longhin e don Stefano Gaslini con parte dello staff dell'Excelsior (Manuel Tarraso, Gabriele Capedri, Gianpiero Bocca e Rosanna Amaboldi), e Cosimo Lazzarotto

«Durante la chiusura dovuta alla pandemia non siamo rimasti fermi, ma abbiamo lavorato per tenere sempre vivo questo luogo - è il commento di **Gianpiero Bocca**, storico responsabile della sala - Ora è il momento di riappropriarsi, attraverso il teatro, della socialità e della relazione tra le persone».

L'obiettivo è tornare a vivere il teatro, sfida che bisogna vincere insieme. «E' il linguaggio artistico che forse più di ogni altro necessita di presenza: il virtuale è la perdita del senso stesso dell'esperienza teatrale - ha aggiunto don **Stefano Gaslini**, responsabile della Comunità pastorale Pentecoste - Il nostro teatro da oltre 30 anni non è solamente un contenitore di svago e divertimento, ma un luogo che ha saputo promuovere aggregazione e formazione e ha saputo fare tesoro dell'impegno per gli altri, grazie ai numerosi volontari».

La sala di via San Carlo «ha sempre scelto di mantenere con il pubblico, vero protagonista di ogni stagione, un patto di fiducia - continua don Stefano - Patto da rinnovare ora in questa ripartenza, che vuole anche rappresentare un chiaro segnale di speranza».

Gli spettacoli si terranno nel rispetto delle norme di sicurezza. «Gli spettatori dovranno avere il Green pass, tenere la mascherina e igienizzare le mani all'ingresso - hanno spiegato **Manuel Tarraso** e **Gabriele Capedri**, referenti operativi - Gli ambienti verranno sanificati prima e dopo ogni spettacolo ed è previsto un riciclo di aria costante con l'esterno».